



UNIVERSITÀ
DI TORINO

AI@UNITO

AI4I / CSP
IAS \ INSTITUTE
FOR ADVANCED
STUDY



AI FOR INDUSTRY

The Italian Institute of
Artificial Intelligence



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

CORRELATION AND CAUSALITY IN RESPONSIBLE AI PIETRO PERONA

Allen E. Puckett Professor of Electrical Engineering;
Director, Information Science and Technology - California Institute of Technology (Caltech)

IAS SEMINAR #05
TURIN / OGR \ DUOMO
25 NOVEMBER 2025 / 03:00 - 6:00 PM CET

CONTENUTI

Risultati della ricerca

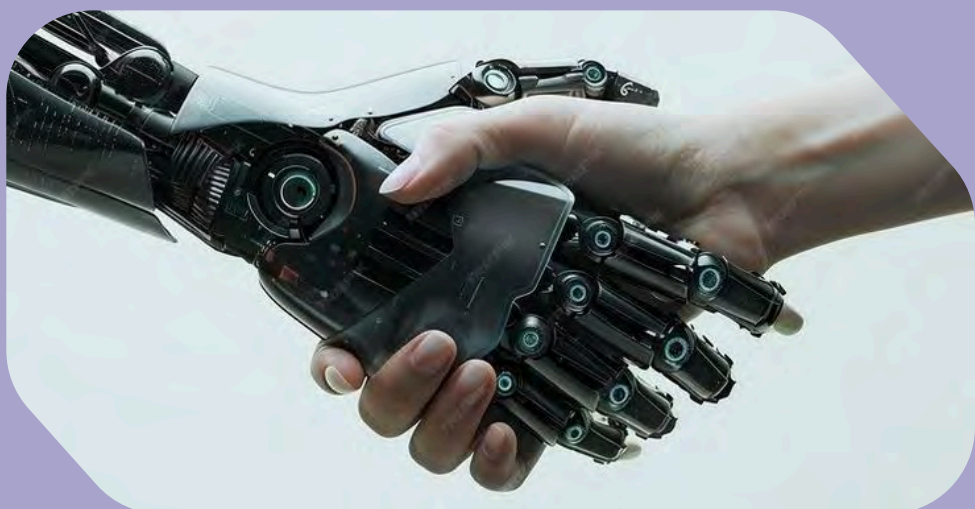
Pagina 1

Progetti e collaborazioni

Pagina 2

Eventi e divulgazione

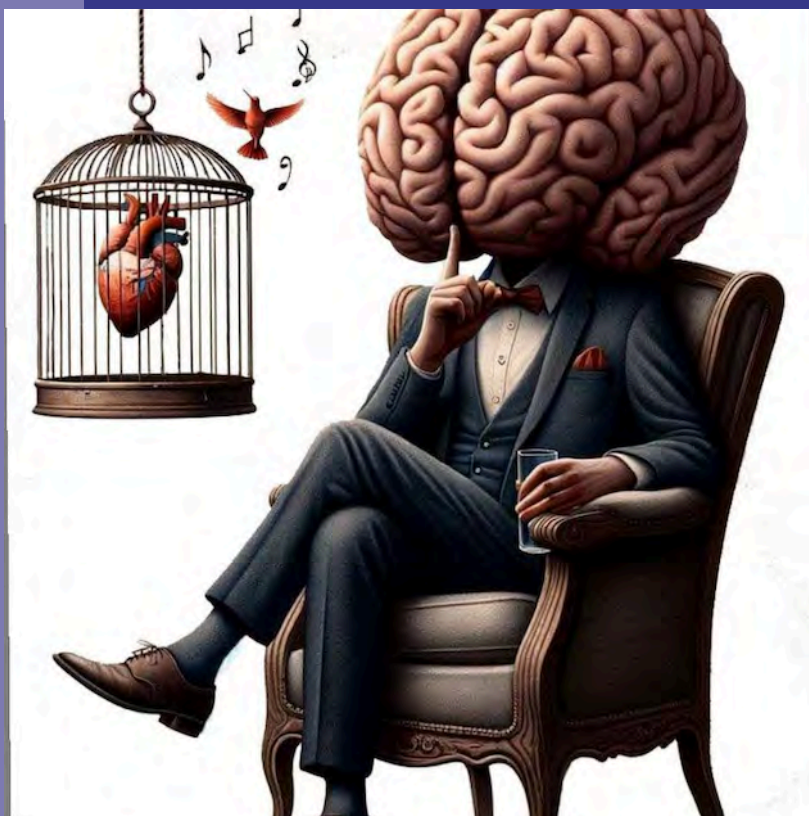
Pagina 6



RISULTATI DELLA RICERCA

Conloquia absentium. Le intelligenze generative tra prassi didattica e filologia del possibile

AI per l'Apprendimento e la Didattica



Una sperimentazione innovativa nell'applicazione dell'intelligenza artificiale agli studi classici, pubblicata su *Classico Contemporaneo* (rivista di fascia A). Il progetto ha portato allo sviluppo di sei chatbot personalizzati che impersonano autori antichi: DemodoCHAT (Omero), ComiCHAT (Plauto), CiceCHAT (Cicerone), CHATullus (Catullo), VirGPT (Virgilio) e SeneCHAT (Seneca), addestrati sui corpora completi delle loro opere.

La ricerca ha testato le capacità dei modelli attraverso prompt sia specifici (compatibili con l'ecosistema culturale dell'autore) sia anacronistici, rivelando risultati eccellenti nella riproduzione lessicale e sintattica, ma criticità nella gestione metrica. Emerge una distinzione fondamentale tra "genetica" (base dati preesistente del LLM) ed "educazione" (addestramento specifico), che spiega le diverse prestazioni tra generi letterari.

Le applicazioni sono promettenti per la didattica del latino e greco, con possibilità di apprendimento dialogico ed esercizi di stile, e per la ricerca filologica, con completamento di lacune testuali, attribuzione di opere e ricostruzioni congetturali. I chatbot dimostrano capacità metacognitive, riconoscendo i propri limiti e aprendo scenari per quella che viene definita "filologia del possibile".

[Leggi l'articolo completo](#)

PROGETTI E COLLABORAZIONI

È in fase di sviluppo un agente AI specializzato sui temi della qualità nelle biobanche, con particolare riferimento agli standard internazionali e alla normativa europea. Il progetto si focalizza su ISO 20387, requisiti di qualità e competenza, aspetti etici e regolatori, e linee guida BBMRI (Biobanking and BioMolecular Resources Research Infrastructure).

L'obiettivo è configurare un agente in grado di supportare attività di formazione, revisione documentale e implementazione di procedure, integrando linee guida aggiornate e best practice adottate nelle biobanche di ricerca e cliniche. È già stato sviluppato un prototipo di GPT specializzato per la qualità nelle biobanche, attualmente in fase di testing con colleghi coinvolti in un progetto di premialità sulle Biobanche. Il progetto rappresenta un esempio concreto di come l'intelligenza artificiale possa supportare l'eccellenza nei processi di gestione della qualità in ambito biomedico, garantendo conformità agli standard internazionali e facilitando la formazione continua degli operatori del settore.

Agente AI per il Sistema Qualità nelle Biobanche

AI per le Scienze della Vita e Salute



Spin-off di IA non generativa dedicata alla semiotica per immagini

AI per le Scienze Sociali, Economia e Diritto



A ridosso delle festività natalizie si è tenuta la prima riunione del sottogruppo di Scienze Sociali, momento fondamentale per fare conoscenza tra i membri e gettare le basi per future collaborazioni. L'incontro ha visto la partecipazione di ricercatori sia in presenza che online, confermando l'interesse trasversale per le applicazioni dell'AI in ambito sociale, economico e giuridico.

Durante il confronto sono emerse diverse iniziative e temi di discussione di particolare interesse. Tra questi: lo sviluppo di uno spin-off di IA non generativa dedicata alla semiotica per immagini, con servizi e soluzioni già proposti e utilizzati da aziende terze; la sperimentazione con umanoidi istruiti dall'IA; uno studio sulla violenza di genere basato sull'analisi dei referti dei pronto soccorso ospedalieri torinesi; e riflessioni critiche sulle capacità di indagine dell'IA in ambito giurisprudenziale.

Il coordinamento del sottogruppo ha sottolineato che l'obiettivo principale è fare networking, secondo le indicazioni della piattaforma scientifica di IA di UniTO, favorendo così la collaborazione interdisciplinare e lo scambio di competenze tra i diversi membri del gruppo.

Opportunità di collaborazione con NTT Data per bandi Horizon Europe

AI e Comunicazione

È stata avviata una collaborazione con NTT Data per il monitoraggio e la partecipazione ai bandi Horizon Europe nelle call FP26-27. L'azienda ha condiviso con l'Ateneo le opportunità di finanziamento che sta seguendo, cercando partner per diversi ruoli all'interno dei consorzi europei.

Le opportunità offerte includono la possibilità di coordinare un consorzio europeo o di creare un nuovo consorzio insieme a NTT Data. Tra i bandi segnalati figurano iniziative nel campo della salute, come gli interventi comportamentali per la prevenzione primaria delle malattie non trasmissibili (NCDs) tra i giovani, e progetti legati alle politiche ambientali e alla biodiversità attraverso l'Earth Observation.

La collaborazione rappresenta un'importante opportunità per i ricercatori dell'Ateneo di partecipare a progetti di ricerca europei di alto livello, beneficiando dell'esperienza e della rete di NTT Data nel panorama internazionale. I membri della piattaforma interessati possono segnalare la propria expertise e il ruolo ipotizzato per le diverse call.

[Info: ilo@unito.it](mailto:ilo@unito.it)

Horizon Europe

THE NEXT EU RESEARCH & INNOVATION
PROGRAMME (2021 – 2027)

#HorizonEU

Studio globale Brookings Institution: AI nell'educazione degli studenti

AI e Comunicazione



Il sottogruppo AI e Comunicazione segnala un importante studio globale condotto dal Center for Universal Education della Brookings Institution, intitolato "A new direction for students in an AI world: Prosper, prepare, protect". La ricerca, pubblicata a gennaio 2026, rappresenta uno dei più ampi studi internazionali sull'impatto dell'intelligenza artificiale generativa nell'educazione.

Lo studio, che ha coinvolto oltre 500 tra studenti, insegnanti, genitori, leader educativi e tecnologi in 50 paesi, insieme alla revisione di oltre 400 ricerche e un panel Delphi, evidenzia che allo stato attuale i rischi dell'utilizzo dell'AI generativa nell'educazione dei bambini superano i benefici. Questo perché i rischi di natura fondamentale possono compromettere lo sviluppo degli studenti e impedire la realizzazione dei benefici potenziali.

La ricerca identifica due scenari: l'AI-enriched learning, dove strumenti ben progettati offrono benefici se integrati in un approccio pedagogicamente solido, e l'AI-diminished learning, dove l'eccessiva dipendenza dall'AI può mettere a rischio la capacità di apprendimento fondamentale degli studenti, il loro benessere socio-emotivo, le relazioni fiduciarie e la sicurezza.

Lo studio propone tre pilastri d'azione - Prosper, Prepare, Protect - con raccomandazioni concrete per governi, aziende tecnologiche, leader dei sistemi educativi e famiglie.

[Leggi lo studio completo](#)

EVENTI E DIVULGAZIONE

"Correlation and causality in responsible AI" - Seminario con Pietro Perona

AI e Comunicazione 25 novembre 2025 | OGR Cult - Sala Duomo, Torino



Il seminario è stato condotto dal Professor Pietro Perona, autorità mondiale nel campo della computer vision e del machine learning, Allen E. Puckett Professor of Electrical Engineering e Director of Information Science and Technology al California Institute of Technology (Caltech).

L'incontro ha affrontato il tema dell'intelligenza artificiale responsabile, con particolare attenzione a bias ed equità. È stata discussa la sfida di stabilire legami causali tra variabili chiave e accuratezza algoritmica, evidenziando come le sole tecniche osservative non siano sufficienti per determinare la causalità. È stato presentato un approccio sperimentale basato su modelli generativi di immagini per la misurazione dei bias, con esempi applicativi nei sistemi di riconoscimento facciale.

La tavola rotonda "Disruptive Ideas and Applications in the AI of the Near Future", moderata da Vittorio Di Tomaso (Jakala), ha visto la partecipazione di Fabio Pammolli (AI4I), Riccardo Zecchina (Università Bocconi), Pierluigi Contucci (Università di Bologna) e Marc Mezard (Università Bocconi).

[Maggiori informazioni](#)

AI Transition 2025

AI e Comunicazione 2-3 dicembre 2025 | Centro Congressi Unione Industriali Torino

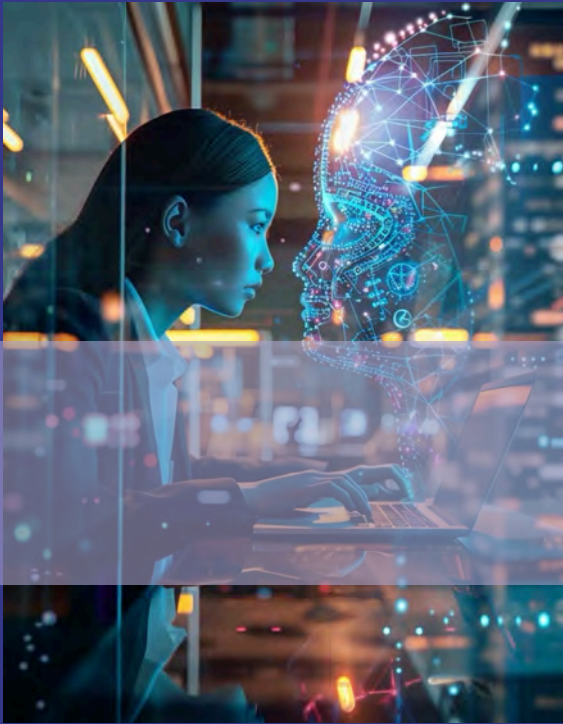
Un importante convegno dedicato all'intelligenza artificiale e alla sua applicazione nel tessuto industriale italiano, con possibilità di partecipazione sia in presenza che online. L'evento, organizzato dal Gruppo 24 ORE in collaborazione con Unione Industriali Torino, ha esplorato temi cruciali per la transizione digitale delle imprese.

Tra i temi principali: investimenti e priorità per le imprese nell'AI, il posizionamento dell'Italia rispetto a Cina e Stati Uniti, il ruolo del sistema paese a supporto dell'AI, cybersecurity e digital transformation, sostenibilità dei data center, impatto dell'AI sull'energia, e il quadro normativo europeo oltre l'AI Act.

Particolare attenzione è stata dedicata ai giovani talenti con la sessione "Future AI Talent: Startup & Students" e alla presentazione di startup innovative nel campo dell'intelligenza artificiale. Hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, tra cui Elisa Giacosa (Vicerettrice UniTO), Elena Maria Baralis (Prorettore Politecnico di Torino) e Fabio Pammolli (Presidente AI4I).

[Programma completo](#)





Gruppo di discussione "AI e Cognizione"

AI e Comunicazione 16 dicembre 2025 | OGR - Sala Mezzanino, Torino

Lancio di un nuovo gruppo di discussione dedicato al rapporto tra l'AI moderna e la cognizione umana. L'evento inaugurale, intitolato "Pappagalli stocastici o forme emergenti di intelligenza?", affronta le questioni fondamentali sulla natura dell'"intelligenza" nell'AI contemporanea basata su Deep Learning.

Il dibattito si sviluppa tra diverse prospettive: dalla visione critica del "pappagallo stocastico" (riprendendo l'argomento della "stanza cinese" di John Searle) alle aspettative di raggiungimento di un'Intelligenza Artificiale Generale (AGI), fino alle posizioni essenzialiste che considerano irraggiungibile l'eguaglianza con l'intelligenza umana. Il gruppo si propone di esplorare come l'analisi concettuale della cognizione umana possa informare la progettazione dell'AI e, inversamente, cosa il Deep Learning ci insegni sulla natura dell'intelligenza. Un focus particolare sarà dedicato all'AI come esperimento cognitivo e sociale planetario, considerando fenomeni emergenti come l'antropomorfizzazione dei chatbot, le "allucinazioni" dei modelli, i bias amplificati e le nuove forme di cognizione distribuita nell'interazione umano-artificiale.

Entrepreneurship and Innovation Law Lab 2026 (6^a edizione)

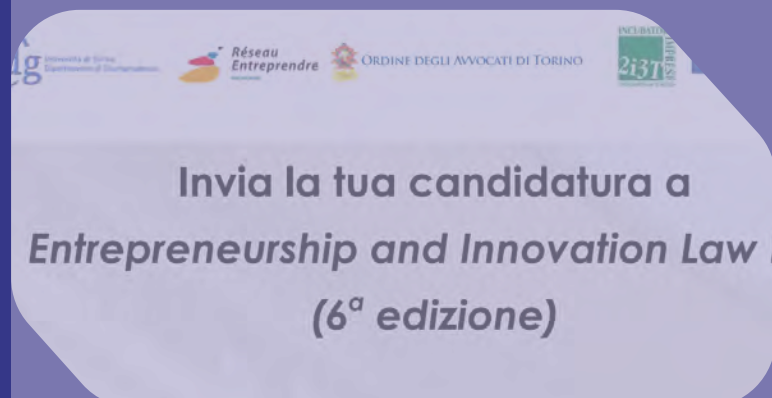
*AI per le Scienze Sociali, Economia e Diritto febbraio-marzo 2026 /
Dipartimento di Giurisprudenza*

È aperta la call per la sesta edizione del laboratorio Entrepreneurship and Innovation Law Lab, un'iniziativa dedicata alle imprese emergenti e startup del territorio torinese e piemontese che affrontano in modo innovativo le sfide tecnologiche, economiche e sociali contemporanee.

Il laboratorio offre un'opportunità unica di collaborazione tra innovatori e studenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Le imprese selezionate possono sottoporre un quesito, un caso o un problema concreto che stanno affrontando nella loro attività. Gli studenti, sotto la supervisione di avvocati e docenti universitari, realizzeranno uno studio dedicato per fornire risposte e soluzioni.

L'iniziativa rappresenta un ponte tra mondo accademico e imprenditoriale, permettendo alle startup di beneficiare di analisi giuridiche approfondite su tematiche di frontiera, mentre gli studenti acquisiscono esperienza pratica su casi reali di innovazione.

Coordinamento scientifico e amministrativo: Prof. Avv. Riccardo de Caria, Prof. Avv. Cristina Poncibò, Avv. Germana Bertoli, Avv. Andrea Barbero, Dott.ssa Svitlana Zadorozhna, Dott.ssa Gloria Guglielmetti.



**Invia la tua candidatura a
Entrepreneurship and Innovation Law
(6^a edizione)**



Reading Group: AI e Comunicazione

AI e Comunicazione 20 gennaio 2026, ore 12:00-13:00 / Aula 4.03, Via Sant'Ottavio 54, Torino

Il sottogruppo AI e Comunicazione ha organizzato il primo Reading Group della piattaforma AI@UniTO, un'iniziativa dedicata all'esplorazione delle sfide che l'intelligenza artificiale pone agli studi sui media e sulla comunicazione. L'incontro si è svolto in un formato ristretto, con un massimo di 20 partecipanti, per favorire il confronto diretto e approfondito.

Il dibattito si è sviluppato a partire dalla lettura del testo di Thomas Poell (2025): "Three Challenges for Media and Communication Studies in the Age of AI", pubblicato su Global Media and China, 10(4), 526-533. Il paper analizza le principali sfide metodologiche e teoriche che gli studiosi della comunicazione devono affrontare nell'era dell'intelligenza artificiale.

Il formato del Reading Group permette di creare uno spazio di dialogo di qualità tra ricercatori, docenti e studenti interessati alle trasformazioni che l'AI sta portando nel campo della comunicazione e dei media. L'iniziativa si inserisce nell'obiettivo più ampio della piattaforma di promuovere la riflessione interdisciplinare sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale nei diversi ambiti di ricerca.

Info: mattia.corsini@unito.it

Ciclo di seminari: "Intelligenza Artificiale tra sapere, formazione e cura"

AI per l'Apprendimento e la Didattica 10 febbraio, 11 marzo, 10 aprile 2026 | Università degli Studi di Torino

Il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche - Settore di Scienze Infermieristiche promuove un ciclo di tre seminari dedicato al ruolo dell'Intelligenza Artificiale nei contesti universitari e sanitari. L'iniziativa affronta il tema dell'IA non solo come insieme di strumenti tecnologici, ma come fenomeno culturale, organizzativo e politico che solleva interrogativi cruciali in termini di responsabilità, equità, trasparenza e qualità dell'assistenza. Il ciclo nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio di riflessione critica, interdisciplinare e operativa, mettendo in dialogo competenze informatiche, pedagogiche, cliniche, etiche e giuridiche. Attraverso keynote lectures, sessioni tematiche e tavole rotonde, l'iniziativa favorisce una comprensione approfondita dell'IA e delle sue implicazioni nei sistemi educativi e sanitari. I temi trattati includono la governance e l'etica dell'IA, l'uso consapevole delle tecnologie generative nella didattica e nei processi di valutazione, le applicazioni clinico-assistenziali dell'IA con particolare attenzione ai bias algoritmici, alla qualità dei dati, all'autonomia professionale e alla relazione di cura. L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutta la comunità universitaria e non.

Intelligenza Artificiale tra sapere, formazione e cura

Quali scenari per l'Università e la Sanità?